

## **Casa di Goethe**

### **Relazione annuale 2018**

#### **Museo**

Con il prestito di alcune opere della sua collezione, la Casa di Goethe è stata presente nel 2018 anche in altre località, aumentando in questo modo la sua visibilità presso il pubblico italiano. Due disegni di Eduard Magnus (1799-1871), "Rovine in Pompei I e II" sono stati esposti alla grande mostra *Ercolano e Pompei. Visioni di una scoperta* del Museo Archeologico Napoli di Napoli (29 giugno - 30 settembre). Il 2018 ha segnato il 250° anniversario della nascita del paesaggista Joseph Anton Koch (1768-1839), occasione per una mostra a Olevano Romano (*Joseph Anton Koch nel 250 anniversario della nascita*; Museo Civico d'Arte, 27 luglio - 4 novembre). Per questa esposizione la Casa di Goethe aveva prestato due disegni dell'artista ("Veduta sulle rovine dei palazzi imperiali sul Palatino", „Veduta sul Colosseo“, un disegno di Heinrich Reinhold (1788-1825; "Veduta di Olevano") e un disegno di Johann Michael Wittmer (1802-1880; "Ritratto di J. A. Koch"). La nostra collaboratrice Claudia Nordhoff ha scritto un contributo al catalogo della mostra e ha rappresentato la Casa di Goethe all'inaugurazione della mostra.

#### **Digitalizzazione della collezione:**

In collaborazione con la Bibliotheca Hertziana/Max Planck Institut è stato portato avanti il lavoro del trasferimento delle fotografie digitali delle opere del museo nel database messo a disposizione dalla Hertziana. Il compito è stato affidato alla dottoressa Gabi Pahnke, che ha iniziato il lavoro a dicembre 2018. Il progetto è finanziato dalla Bibliotheca Hertziana.

#### **Mostre:**

Fino al 31 gennaio è stato possibile visitare *Collezionare al Corso. Disegni, grafiche e taccuini della Casa di Goethe*. Con questa mostra inaugurata nell'ottobre dell'anno precedente il museo aveva celebrato il suo ventesimo anniversario. In esposizione opere contemporanee, come ad esempio lavori di Christoph Brech ed Elisa Montessori insieme a paesaggi classici di Ferdinand Bellermann e Johann Heinrich Wilhelm Tischbein. Per l'occasione sono stati presentati la prima volta al pubblico i taccuini preziosi del coinquilino di Goethe Friedrich Bury e di un altro amico del poeta, il pittore Friedrich Preller il Vecchio. Anche le vedute disegnate di Roma e preziosi cicli di incisioni esposti hanno raccontato la lunga attività collezionistica del museo al Corso.

Il 10 febbraio è stata inaugurata la mostra *Canti di colore - Farbenlieder – Songs of colour. Hans Werner Henze (1926-2012)* dedicata all'opera pittorica del celebre compositore. Al centro dell'esposizione curata da Michael Kerstan una selezione di acquerelli e disegni di Henze, realizzati tra il 1975 e il 2007. Il compositore aveva vissuto per molti anni in Italia ed era molto legato al Belpaese. Le opere provengono dalla sua collezione lasciata in eredità alla Paul Sacher Stiftung di Basilea. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Cantiere Internazionale d'Arte

(Montepulciano), i Berliner Philharmoniker, la Hans Werner Henze Stiftung e la Paul Sacher Stiftung. Dopo una tappa a Montepulciano i disegni sono stati esposti per la prima volta a Roma, dove l'allestimento è stato curato dalla costumista, scenografa e amica di Henze Nanà Cecchi. L'artista ha progettato dei pannelli colorati sui quali gli acquerelli di Henze hanno potuto spiegare il loro fascino in modo suggestivo. In occasione dell'inaugurazione tre musicisti hanno suonato alcune opere del compositore per il pubblico presente, suscitando grande interesse e entusiasmo.

Dal 29 maggio al 23 ottobre abbiamo presentato nella Casa di Goethe le opere dell'artista austriaco Robert Gschwantner, le cui opere sono strettamente collegate al "Grand Tour" o viaggio di formazione, tema centrale del nostro museo. Con il titolo *Robert Gschwantner. La cascata e il lago. Un Grand Tour in oggetti e immagini* sono stati presentati gli oggetti variopinti dell'artista che raccontano il suo intenso confronto con due paesaggi classici italiani, la Cascata delle Marmore a Terni e il Lago di Porto a Fiumicino vicino a Roma. In entrambi i casi si tratta di paesaggi modellati dall'intervento umano. Gschwantner li contrappone ai suoi oggetti d'arte, nei quali l'acqua del lago e della cascata gioca un ruolo decisivo. Natura, paesaggio, tecnologia e architettura si fondono creando una molteplicità di prospettive in un originale intreccio di strutture lineari di tubicini in PVC trasparenti e colorati che contengono liquidi raccolti proprio in quei luoghi. A seconda dell'angolazione scelta si aprono e si chiudono dei particolari, ogni sguardo comporta un nuovo viaggio in un caleidoscopio scintillante di esperienze visive e quindi nella storia di affascinanti conquiste tecnologiche e culturali. L'artista è stato presente all'inaugurazione e ha potuto illustrare le sue opere ad un pubblico entusiasta.

Il 10 novembre è stata inaugurata *Costellazioni 2. Beuys: Viaggi in Italia*, la mostra a cura di Giuseppe Garrera e Maria Gazzetti dedicata al grande performance artista tedesco Joseph Beuys e il suo rapporto con l'Italia. Come nell'anno precedente, gli oggetti presentati nella mostra sono stati trovati da Garrera dai vari rigattieri e robivecchi romani, ai mercatini delle pulci e nei vari luoghi di scarico di case sgombrate. In esposizione oggetti, manifesti, cartoline, cartoline, biglietti d'invito, cimeli, pubblicazioni e fotografie che raccontano i soggiorni di Beuys in Italia, le sue apparizioni e i suoi incontri, le relazioni e le amicizie con gli italiani. La mostra ha riscosso un grande successo di pubblico e stampa; è stata recensita positivamente su quotidiani nazionali italiani come Repubblica, così come sulla Frankfurter Allgemeine Zeitung e sulla Süddeutsche Zeitung e molti articoli online.

### **Eventi collegati alle mostre:**

In concomitanza con la mostra *Canti di Colore* sono stati organizzati alcuni eventi speciali durante i week end. Nel mese di marzo è stata presentata una lettura dalla corrispondenza tra Ingeborg Bachmann e Hans Werner Henze, accompagnata dalle opere musicali di Henze. Hanno letto Eletta del Castillo e Michele Zaccaria accompagnati dalla chitarra di Marco Minà. In aprile è stato organizzato il colloquio: "Ricordi di compositori-amici di Hans Werner Henze a Roma". Il curatore Michael Kerstan ha dialogato con gli amici di Henze Francesco Antonionioni, Riccardo Panfili e Luca Lombardi. A maggio Elena Minetti, Gaston Furnier Facio e Michael Kerstan hanno letto dai "Canti

di viaggio" di Henze, accompagnati da alcune composizioni henziane. La mostra si è conclusa con un finissage del 19 maggio in concomitanza con la "Notte dei musei". Alla chitarra Marco Minà con musiche di Hans Werner Henze e Mauro Giuliani. Per tutte le mostre della Casa di Goethe sono state offerte visite guidate speciali, in parte con gli artisti (Robert Gschwantner) e i curatori presenti. Anche per la mostra di Beuys sono state messe in calendario diverse "aperture straordinarie" e visite guidate speciali. Gli appuntamenti del venerdì sono stati molto seguiti, soprattutto da romani e studenti molto interessati a Beuys.

### **La Casa di Goethe e Johann Joachim Winckelmann - una collaborazione con il DAI Roma e l'Humboldt-Uni/ Kunstgeschichte Berlin:**

È proseguito il ciclo di conferenze *Johann Joachim Winckelmann, un fenomeno di ricezione europeo* organizzata in onore del grande archeologo tedesco congiuntamente dalla Casa di Goethe, dall'Istituto Archeologico Germanico di Roma e dalla Humboldt-Universität Berlin Institut für Kunst- und Bildgeschichte / Census of Antique Works of Art and Architecture/ Prof. Arnold Nesselrath. Rinomati studiosi hanno tenuto conferenze su "Winckelmann in Spagna" (18 gennaio), "Winckelmann in Russia" (15 febbraio), "Winckelmann in Polonia" (15 marzo), "Winckelmann nella Repubblica Ceca" (12 aprile) e "Winckelmann in Inghilterra" (17 maggio). Il 14 giugno la cerimonia di chiusura si è svolta nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio sul tema "Winckelmann e l'Europa".

### **Letteratura nella Casa di Goethe:**

Oltre alle belle arti, anche la letteratura svolge un ruolo importante per l'attività della Casa di Goethe. A gennaio lo scrittore Martin Mosebach ha letto il suo saggio *Wiedersehen in Rom - Rivedere Roma*, scritto e tradotto appositamente per questa occasione. Il testo italiano è stato letto da Stefano Patti, l'evento organizzato in collaborazione con Edizioni e/o. A settembre è stata presentata in collaborazione con Einaudi editore la nuova traduzione dell'autobiografia di Goethe *Dalla mia vita: poesia e verità*. Ne hanno parlato insieme Enrico Ganni e Valerio Magrelli, l'attore Lorenzo Profita ha letto qualche brano della nuova edizione pubblicata da Einaudi. Il volume a cura di Enrico Ganni rappresenta un contributo importante per la ricerca italiana su Goethe che dispone ora di questo testo fondamentale in una traduzione aggiornata e adeguata.

A luglio lo scrittore Simon Strauß, figlio dello scrittore Botho è venuto a Roma per alcune ricerche letterarie. E' stato ospitato per alcune settimane nella stanza del borsista del museo. Il soggiorno è stato possibile per la disdetta di un borsista che ha dovuto rimandare all'ultimo momento la sua partenza per Roma.

### **Formazione culturale, musica e storia dell'arte nella Casa di Goethe:**

Anche nel 2018 il pubblico ha potuto scegliere tra una vasta selezione di eventi culturali che hanno riscosso grande interesse. Nel mese di marzo Pierluigi Panza ha presentato il suo volume *Museo*

*Piranesi*, dedicato alla collezione del grande vedutista Giovanni Battista Piranesi. Ne ha parlato con Marcello Barbanera, noto archeologo e professore alla Sapienza Università di Roma. Nel mese di giugno Michael Knoche, già direttore della Anna Amalia Bibliothek di Weimar, ha tenuto una conferenza sulle "attività della Biblioteca di Weimar sotto la supervisione di Goethe intorno al 1800". Sempre in giugno, Gabi Pahnke ha parlato di Johann Gottfried Seume in una conferenza "Spaziergang durchs papierne Jahrhundert. La rete di Johann Gottfried Seume". A settembre Ansgar Nünning (Università di Gießen), anglista e letterato, ha tenuto una conferenza sul "valore e la conoscenza della letteratura come risorsa di resilienza: le culture europee come comunità narrativa e di valore". L'evento faceva parte del programma "DAAD Dialogo con l'Europa del Sud" (in collaborazione con la Casa di Goethe). A settembre Christiane Baumann ha presentato il suo libro sullo scrittore e viaggiatore Richard Voß in una conferenza: "Mit vollen Zügen trinke ich dieses Wasser des Lebens! Richard Voss (1850-1918) Nostalgia per l'Italia". Arnold Esch, storico e direttore emerito dell'Istituto Storico Germanico di Roma, ha presentato il suo ultimo lavoro "Paesaggi storici d'Italia. Passeggiate tra Venezia e Siracusa". E a dicembre si è parlato dello scrittore e filosofo russo Alexander Herzen, vissuto nel palazzo al Corso nel 1847/48. La scoperta di questo soggiorno è stato integrato nella ristampa italiana del suo libro *Via del Corso 18, Roma, storia di un indirizzo*. In occasione della presentazione l'attore Massimiliano Vado ha letto una scelta di lettere scritte da Herzen al Corso. L'evento si è svolto sotto l'egida dell'Ambasciata di Russia a Roma.

A giugno Michael Knoche è stato ospite d'onore alla Casa di Goethe e ha abitato per qualche settimana nella stanza del borsista al secondo piano.

Nel mese di ottobre il canale culturale TV franco-tedesco ARTE ha esteso la sua offerta all'Italia. La piattaforma italiana del canale è stata presentata alla Casa di Goethe in una conferenza stampa organizzata da Art. Erano presenti il presidente di ARTE, Peter Boudgoust, e Regine Hatchondo, direttore generale di ARTE France. La Casa di Goethe ha offerto un palcoscenico ideale per l'evento. Maria Gazzetti ha rilasciato un'intervista trasmessa nel mese di dicembre.

### **La Casa di Goethe e gli eventi dell'AsKI:**

Nel mese di ottobre si è tenuta alla Casa di Goethe l'assemblea generale dei direttori di tutti gli istituti membri dell'AsKI. Dopo i lavori i partecipanti hanno avuto l'occasione di visitare insieme al padre gesuita Gianpaolo Salvini la storica Villa Malta sul Monte Pincio, appartenuta al re Ludwig di Baviera nel XIX secolo e di grande importanza per la storia degli artisti tedeschi a Roma. Oggi Villa Malta ospita la biblioteca e la redazione della rivista gesuita "Civiltà Cattolica". La Villa non è normalmente aperta al pubblico, quindi un'opportunità particolarmente gradita agli ospiti tedeschi.

### **Eventi in collaborazione con il Comune di Roma:**

Il 19 maggio la Casa di Goethe ha partecipato alla "Notte dei Musei" con un finissage musicale della mostra dedicata a Hans Werner Henze. A dicembre ha partecipato alla notte dei "Musei in Musica" con tre concerti del chitarrista Angelo Colone molto seguiti.

#### **Altri eventi con partner italiani in altre località italiane:**

Nel mese di maggio si è svolta a Ravenna la "Borsa Culturale Italo-Tedesca delle Associazioni Italo-Tedesche", dove la Casa di Goethe era rappresentata con uno stand gestito da Dorothee Hock. Il 29 giugno è stato inaugurato l'annuale "Festival del Vino" a Velletri, l'ospite d'onore dell'edizione 2018 era la Germania e l'evento si è svolto con il patrocinio dell'Ambasciata di Germania a Roma. Anche qui la Casa di Goethe era presente con uno stand di informazioni. Per l'inaugurazione Claudia Nordhoff ha tenuto una conferenza sul tema "Goethe e il vino".

#### **Villa Massimo ospite alla Casa di Goethe:**

Come ormai è tradizione, i borsisti scrittori di Villa Massimo sono stati ospiti alla Casa di Goethe. A febbraio Iris Hanika e Uljana Wolf hanno letto dalle loro opere, a novembre sono stati presentati il poeta Nico Bleutge e lo scrittore Thomas von Steinaecker.

#### **Programma di borse di studio:**

Il programma di borsa di studio finanziato dalla Karin und Uwe Hollweg Stiftung continua anche quest'anno. Il 29 maggio si è svolta la riunione della giuria per il quarto bando, composta dal Prof. Dr. Angelo Bolaffi (Roma), Prof. Dr. Dieter Richter (Brema) e dalla Prof. Dr. Susanne Popp (Karlsruhe). Come negli anni precedenti, i borsisti vincitori hanno ricevuto un contributo mensile di 1500 euro e la disponibilità gratuita di una stanza al secondo piano.

Nel 2018 sono venuti a Roma (Reiser, Nestic e Walczak come vincitori del terzo bando):

Thomas Reiser, storico dell'arte (gennaio 2018). Progetto di ricerca su "La guida romana di Andrea Palladio per le chiese e le antichità del 1544 in traduzione tedesca commentata".

Snezana Nestic, compositrice (febbraio-marzo 2018). Conclusione del ciclo "Human Light". Teatro musicale per il *Faust* di Goethe.

Gerrit Walczak, storico dell'arte (settembre-ottobre 2018). Ricerca sulle memorie inedite del pittore Alexander Macco.

Julia Dengg, traduttrice (novembre-dicembre 2018). Traduzione de "La sommersione" di Sara Ventroni.

A marzo Snezana Nesic ha tenuto una conferenza, presentando la sua composizione con numerosi esempi musicali. In ottobre il borsista Gerrit Walczak ha tenuto una conferenza su Alexander Macco.

### **Biblioteca del “Deutscher Künstlerverein” (DKV, Associazione degli Artisti Tedeschi):**

Nel 2018 Ulf Dingerdissen, sostenuto da una borsa di studio della Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG, CNR tedesca) ha completato il catalogo digitale per la biblioteca del DKV. La nuova Opac sarà presto consultabile online. Nell'estate 2018 sono stati avviati i lavori di restauro dell'intera collezione libraria con il sostegno del Ministero BKM nell'ambito del progetto di finanziamento “KEK”. I finanziamenti della DFG terminano nell'aprile 2019. Sono previste una monografia scientifica a cura di Ulf Dingerdissen e una mostra sull'Associazione degli artisti tedeschi.

### **Collezione:**

E' stata acquisita una preziosissima veduta di Roma realizzata dallo studioso tedesco di antichità Friedrich Sickler (1773-1836), vissuto nella Città Eterna dal 1805 al 1811. In quegli anni si dedicò intensamente allo studio della storia romana. Nel 1811 fu il primo a presentare una guida turistica della campagna intorno a Roma. Insieme al pittore Johann Christian Reinhart pubblicò nel 1811 anche un "Almanacco da Roma". La sua incisione "Pantogramma des Environs de Rome", apparsa per la prima volta nel 1811, mostra la veduta della città in uno stretto e allungato formato panoramico, sostenuta dalle catene montuose locali. In alto sono annotati i nomi degli edifici romani, ma anche delle popolazioni montane dell'antichità. La versione dell'incisione acquisita dalla Casa di Goethe è particolarmente interessante, in quanto un precedente proprietario sconosciuto ha colorato l'acquaforte, probabilmente intorno all'inizio del XIX secolo.

Inoltre è stato possibile acquistare un disegno a seppia incorniciato di grande formato, magistralmente eseguito da Christoph Heinrich Kniep (1755-1825), amico e compagno di viaggio di Goethe in Sicilia. Il foglio, eseguito nel 1797, mostra Ulisse e Calipso in un paesaggio molto ricco e elaborato. Il fatto che il disegno sia citato in alcuni fonti dell'epoca lo rende ancora più significativo. Le opere di Kniep costituiscono un punto focale dell'attività collezionista della Casa di Goethe. L'acquisizione di questo capolavoro è stato davvero un colpo di fortuna per il museo tedesco..

### **Pubblicazioni:**

Dorothee Hock, *Via del Corso 18, Roma. Storia di un indirizzo*. 2. Edizione riveduta e ampliata.

Michael Kerstan (a cura di), *Canti di Colore. I dipinti di Hans Werner Henze /Farbenlieder. Die Gemälde von Hans Werner Henze / Songs of colour. The paintings of Hans Werner Henze*. Con una prefazione di Maria Gazzetti (volume che accompagna l'omonima mostra).

Giuseppe Garrera, *Storie di collezionismo di strada. Passaggi e derive per la città di Roma in cerca di tesori*. Con una prefazione di Maria Gazzetti. Grafica e disegno di Max Renkel (volume che accompagna la pubblicazione della mostra *Costellazione 2*).

Dr. Maria Gazzetti  
Direttore

Casa di Goethe  
Roma, Febbraio 2019